



# COMUNE DI VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 4

Oggetto: **ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI VAL DELLA TORRE ED IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (C.I.S.S.A.) CON SEDE IN PIANEZZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO EDUCATIVO DI 20 UTENTI CON NUCLEO DI 10 POSTI DI RESIDENZIALITA' NOTTURNA" IN LOCALITA' GRANGE DI BRIONE IN VAL DELLA TORRE – APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladodici, addì trenta, del mese di marzo, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	SI
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	SI
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	SI
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	SI
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	SI
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	SI
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	SI
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	SI
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
Totale Presenti:	17
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE ad oggetto: "ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI VAL DELLA TORRE ED IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (C.I.S.S.A.) CON SEDE IN PIANEZZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO EDUCATIVO DI 20 UTENTI CON NUCLEO DI 10 POSTI DI RESIDENZIALITA' NOTTURNA" IN LOCALITA' GRANGE DI BRIONE IN VAL DELLA TORRE – APPROVAZIONE".

## IL SINDACO

### CONSIDERATO che:

- Il Comune di Val della Torre è proprietario di un'area descritta al Catasto Terreni: in Comune di Val della Torre mappale n. 277 del foglio 35, sito in località Grange di Brione del Comune di Val della Torre, dell'estensione complessiva di mq 3.499;
- Il Sindaco del Comune di Val della Torre e il Presidente del C.I.S.S.A. - ente istituito ai sensi della L.R. n. 1/2004 tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Reale - hanno evidenziato alla Direzione Regionale Politiche Sociali della Regione Piemonte, con nota prot. n. 8583 del 17/10/2008 l'esigenza di attivare un accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i. per la costruzione di un Centro Diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna nel Comune di Val della Torre;
- Il C.I.S.S.A. di Pianezza, con propria deliberazione assembleare n. 5 del 24/2/2010 ha definito il programma di distribuzione dei presidi socio assistenziali localizzati nel territorio del Consorzio nel seguente modo:

#### Presidi esistenti:

- Gruppo appartamento di tipo A denominato "Casa dei decibel" ubicato c/o l'Istituto Sordomuti di Pianezza per 6 posti letto;
- Presidio socio assistenziale di Pianezza, Via Val della Torre 52/A, con n. 7 posti letto quale Comunità alloggio di tipo A e n. 4 posti letto quale gruppo appartamento di tipo A;
- Residenza Assistenziale Flessibile di tipo A, sita in Strada Pagliare 8 a Druento, con 10 posti letto;
- Gruppo appartamento di tipo A per disabili con 5 posti letto ubicato nella struttura residenziale Casa di riposo S. Martino, Via Sommeiller 10 ad Alpignano;
- Centri Diurni per disabili intellettivi siti in via Leonardo da Vinci n. 64 a Venaria con 19 posti e in via Maiolo 10 a Pianezza con 18 posti;
- Centro di attività diurna sito in via Trucchi 44 a Venaria rivolto a persone disabili di media e lieve gravità con possibilità di inserimento di 15/20 persone;

#### Presidi di prossima realizzazione:

- Centro Diurno Socio Terapeutico per n. 20 posti di cui 10 posti letto a residenzialità notturna nel territorio del Comune di Val della Torre;
- Centro Diurno Socio Terapeutico per n. 20 posti con particolare attenzione a sequele di trauma cranico con sede in Val della Torre, via Lanzo 43;
- Comunità socio assistenziale per disabili gravi per 10 posti + 2 di pronto intervento con sede in San Gillio, Via Alpignano 63;
- Con la L.R. n. 30/2009 art. 5 comma 1 è stato disposto uno stanziamento di Euro 300.000,00 riconoscendo il carattere di forte valenza sociale della realizzazione del Centro diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna presso il comune di Val della Torre con il C.I.S.S.A. di Pianezza, subordinando l'assegnazione delle risorse alla stipula di uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- L'Accordo è promosso dal Sindaco del Comune di Val della Torre che in qualità di titolare della competenza primaria provvede a compiere tutti gli atti e le attività necessarie per la sua stipulazione;
- Il Comune di Val della Torre ha provveduto ad individuare il Responsabile del procedimento dell'Accordo nella persona del geom. Barbero Giuseppe, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.01.2010, ribadito nella successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 7.12.2011 e confermato nell'ulteriore deliberazione n. 1 in data 30.01.2012;
- Il Responsabile ha proceduto all'avvio del procedimento per concordare il contenuto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva Regionale Piemonte" mediante pubblicazione del relativo avviso sul B.U. Regione Piemonte n. 7 del 18.02.2010;
- La Regione Piemonte, il Comune di Val della Torre e il Consorzio intercomunale servizi socio assistenziale di Pianezza, in sede di conferenza istruttoria ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, tenutasi in data 18.01.2012 hanno verificato, a seguito dell'istruttoria esperita dal Responsabile del procedimento, la praticabilità dell'Accordo, richiamando le prescrizioni di cui al verbale depositato agli atti;
- La Regione Piemonte, il Comune di Val della Torre e il C.I.S.S.A. di Pianezza, in sede di Conferenza definitiva tenutasi in data 15.2.2012, hanno espresso il loro assenso alla bozza di Accordo di programma, che dovrà essere approvato da gli Enti interessati e che si allega al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che l'Accordo di Programma è conforme al disposto legislativo dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

*Per i motivi suesposti*

## PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) DI APPROVARE l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Val della Torre ed il Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.S.A.) con sede in Pianezza, per la realizzazione di un "Centro diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna" in località Grange di Brione in Val della Torre, il cui testo, composto da 19 articoli, è allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI INCARICARE il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Giuseppe Barbero, di compiere tutti gli atti e quanto necessario per la firma dell'Accordo di Programma;
- 3) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi di legge.

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
li, 21.03.2012

F. lo  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giuseppe Rocca

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui trattasi;

UDITO l'intervento del Capogruppo di minoranza, Onadi Gian Maria, il quale dichiara di aver qualche perplessità sull'area individuata per la realizzazione dell'intervento che, in considerazione anche della sistemazione esterna per parcheggi, ingressi ed uscite, non è ottimale e preannuncia il voto contrario del gruppo se non è possibile in questa sede adottare modifiche;

UDITO l'intervento del Consigliere di minoranza Mussino Franco che si riporta integralmente:

*"L'UBICAZIONE DELL'EDIFICIO CENTRO DISABILI E' DEL TUTTO INFELICE*

*Un centro che viene a costare 1.673.000 € viene ubicato ai margini di una rotonda dove confluiscono due strade provinciali molto trafficate, su un terreno di soli 3000 mq. a forma di lente convessa.*

*Tolta la superficie coperta dall'edificio, gli accessi, gli arretramenti stradali, i cortili, i parcheggi, ben poco resta di spazio destinato a verde, mentre centri di questo tipo hanno bisogno di spazio per respirare.*

*Poiché la fondazione "UN PASSO INSIEME" ha in fase di avanzata costruzione un centro specialistico simile, nella zona di Brione, un centro circondato dal verde, distante dalle strade di grande comunicazione, sarebbe stata una scelta corretta ubicare tale Centro Consortile in prossimità a quello già in costruzione.*

*I due centri avrebbero in tal modo la possibilità di collaborare fra di loro, considerando comunque che, a mio avviso, entrambi si convenzioneranno con la Regione per le prestazioni dei servizi.*

*Mi si dirà che il Comune era già proprietario dell'area delle Grange e che quindi si è risparmiato non dovendo acquistare il terreno.*

*A me sembra che ben altre siano le priorità che dovevano guidare il Comune ed il Consorzio nella scelta dell'area, dalla socializzazione agli spazi verdi, alla tranquillità, alla tutela dell'edificio dall'inquinamento acustico, alle attività all'aperto, alla tutela dall'inquinamento del traffico.*

*Tutti requisiti che un edificio a 10 m. da un incrocio stradale, non riesce comunque a soddisfare in misura accettabile.*

*E pensare che c'era la possibilità di creare un polo per disabili.*

*Come al solito, una scelta di localizzazione completamente sbagliata, una scelta superficiale, non ponderata, che non fa onore al Ns. Comune, dove gli spazi per simili interventi ci sono ancora!*

*E pensare che bastava mettere in pratica quanto sancito dall'accordo di programma all'Art. 4 che andremo ad approvare al successivo punto 4";*

UDITA la risposta del Sindaco il quale si dichiara stupito dei due interventi in quanto è ben nota la storia che ha preceduto la nuova ubicazione del Centro per disabili. E' infatti risaputo che detto Centro doveva essere realizzato in Via Sis, nella proprietà del sig. Bianchi il quale aveva ottenuto la possibilità di sistemare la propria abitazione secondo le necessità della sua famiglia e, contestualmente, aveva assunto l'impegno di cedere al Comune 1.400 m<sup>2</sup> di terreno, appunto per la realizzazione del Centro. Sappiamo tutti, ricorda il Sindaco, che il sig. Bianchi ha successivamente negato la possibilità di realizzare il Centro e si è quindi reso necessario, per non perdere il contributo regionale, cercare un'altra

area. Dopo diverse ricerche è stata individuata quella sita in loc. Grange di Brione, di 3.499 m<sup>2</sup>. Tale area ha ottenuto il parere favorevole dell'ASL e della Regione e quindi non si capisce come mai l'Amministrazione Cheli, della quale in questo consesso sono presenti in qualità di Consiglieri di minoranza alcuni componenti, avesse assentito alla costruzione della struttura in un'area di 1.400 m<sup>2</sup> ed ora, tali consiglieri, ritengono invece insufficiente l'area proposta di 3.499 m<sup>2</sup>. Ricordando che la Regione, l'ASL e gli otto Comuni (Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre e Venaria) che costituiscono il C.I.S.S.A. hanno dato parere favorevole e quindi credono che l'area sia idonea, il Sindaco assicura che si procederà secondo il cronoprogramma approvato in modo che il centro sia realizzato entro il 2013. Egli fa infine presente che non sarebbe stato possibile realizzare il centro vicino a quello della Fondazione "Un passo insieme" perché si tratta di due centri che si occupano di problematiche diverse, oltre ad avere due proprietà gestionali diverse, e che la Regione Piemonte aveva dato parere contrario altrimenti, i 3500 mq. ceduti alla Fondazione un Passo insieme, potevano essere utilizzati per la realizzazione del Centro;

SENTITI vari interventi tra i quali quelli del Consigliere Mussino, che si dichiara favorevole all'opera ma contrario alla sua localizzazione, e quello del Sindaco che, oltre a ribadire in parte quello detto precedentemente, dichiara che quando l'opera sarà realizzata costituirà un valore aggiunto per il Comune di Val della Torre;

VISTO il Codice dei Contratti – D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto del Comune di Val della Torre approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.06.1991 e s.m.i.;

Con 12 voti favorevoli e 5 contrari (ONADI Gian Maria, Boggiatto Franco, Bulgarelli Matteo, Mussino Franco, Ferrero Giovanna), espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **"ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI VAL DELLA TORRE ED IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ASSISTENZIALI (C.I.S.S.A.) CON SEDE IN PIANEZZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO EDUCATIVO DI 20 UTENTI CON NUCLEO DI 10 POSTI DI RESIDENZIALITA' NOTTURNA" IN LOCALITA' GRANGE DI BRIONE IN VAL DELLA TORRE – APPROVAZIONE"** come sopra trascritta.

Successivamente, su proposta del Presidente e con 12 voti favorevoli e 5 contrari (ONADI Gian Maria, Boggiatto Franco, Bulgarelli Matteo, Mussino Franco, Ferrero Giovanna), espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a sensi di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



**COMUNE DI VAL DELLA TORRE**  
PROVINCIA DI TORINO

### ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI VAL DELLA TORRE  
ED IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (CISSA) CON  
SEDE IN PIANEZZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO DIURNO SOCIO-  
TERAPEUTICO EDUCATIVO DI 20 UTENTI CON NUCLEO DI 10 POSTI  
DI RESIDENZIALITÀ NOTTURNA"  
IN LOCALITÀ GRANGE DI BRIONE IN VAL DELLA TORRE

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno duemiladodici in \_\_\_\_\_,

sono presenti:

la REGIONE PIEMONTE (omissis) rappresentata dal \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
a ciò autorizzato con deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

il COMUNE di VAL DELLA TORRE (omissis) rappresentato dal Sindaco pro-tempore,  
a ciò autorizzato con deliberazione di Consiglio  
Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

il CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (C.I.S.S.A.) di  
PIANEZZA (omissis) rappresentato dal Presidente \_\_\_\_\_,  
a ciò autorizzato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. \_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_

### PREMESSO CHE

- Il Comune di Val della Torre è proprietario di un'area descritta al Catasto Terreni: in Comune di Val della Torre mappale n. 277 del foglio 35, sito in località Grange di Brione del Comune di Val della Torre, dell'estensione complessiva di mq 3.499;

- Il Sindaco del Comune di Val della Torre e il Presidente del C.I.S.S.A. - ente istituito ai sensi della L.R. n. 1/2004 tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Reale - hanno evidenziato alla Direzione Regionale Politiche Sociali della Regione Piemonte, con nota prot. n. 8583 del 17/10/2008 l'esigenza di attivare un accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i. per la costruzione di un Centro Diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna nel Comune di Val della Torre;
- Il C.I.S.S.A. di Pianezza, con propria deliberazione assembleare n. 5 del 24/2/2010 ha definito il programma di distribuzione dei presidi socio assistenziali localizzati nel territorio del Consorzio nel seguente modo:

“Presidi esistenti:

- Gruppo appartamento di tipo A denominato “Casa dei decibel” ubicato c/o l'Istituto Sordomuti di Pianezza per 6 posti letto;
- Presidio socio assistenziale di Pianezza, Via Val della Torre 52/A, con n. 7 posti letto quale Comunità alloggio di tipo A e n. 4 posti letto quale gruppo appartamento di tipo A;
- Residenza Assistenziale Flessibile di tipo A, sita in Strada Pagliare 8 a Druento, con 10 posti letto;
- Gruppo appartamento di tipo A per disabili con 5 posti letto ubicato nella struttura residenziale Casa di riposo S. Martino, Via Sommeiller 10 ad Alpignano;
- Centri Diurni per disabili intellettivi siti in via Leonardo da Vinci n. 64 a Venaria con 19 posti e in via Maiolo 10 a Pianezza con 18 posti;
- Centro di attività diurna sito in via Trucchi 44 a Venaria rivolto a persone disabili di media e lieve gravità con possibilità di inserimento di 15/20 persone;

Presidi di prossima realizzazione:

- Centro Diurno Socio Terapeutico per n. 20 posti di cui 10 posti letto a residenzialità notturna nel territorio del Comune di Val della Torre;
  - Centro Diurno Socio Terapeutico per n. 20 posti con particolare attenzione a sequele di trauma cranico con sede in Val della Torre, via Lanzo 43;
  - Comunità socio assistenziale per disabili gravi per 10 posti + 2 di pronto intervento con sede in San Gillio, Via Alpignano 63”;
- Con la L.R. n. 30/2009 art. 5 comma 1 è stato disposto uno stanziamento di Euro 300.000,00 riconoscendo il carattere di forte valenza sociale della realizzazione del Centro diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna presso il comune di Val della Torre con il C.I.S.S.A. di Pianezza, subordinando l'assegnazione delle risorse alla stipula di uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
  - Il presente Accordo è promosso dal Sindaco del Comune di Val della Torre che in qualità di titolare della competenza primaria provvede a compiere tutti gli atti e le attività necessarie per la sua stipulazione;
  - Il Comune di Val della Torre ha provveduto ad individuare il Responsabile del procedimento dell'Accordo nella persona del geom. Barbero Giuseppe, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2010, ribadito nella successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 7/12/2011 e confermato nell'ulteriore deliberazione n. 1 in data 30.01.2012;
  - Il Responsabile ha proceduto all'avvio del procedimento per concordare il contenuto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del

24.11.1997 “Direttiva Regionale Piemonte” mediante pubblicazione del relativo avviso sul B.U. Regione Piemonte n. 7 del 18/02/2010;

- La Regione Piemonte, il Comune di Val della Torre e il Consorzio intercomunale servizi socio assistenziale di Pianezza, in sede di conferenza istruttoria ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, tenutasi in data 18/01/2012 hanno verificato, a seguito dell’istruttoria esperita dal Responsabile del procedimento, la praticabilità dell’Accordo, richiamando le prescrizioni di cui al verbale depositato agli atti;
- La Regione Piemonte, il Comune di Val della Torre e il C.I.S.S.A. di Pianezza, in sede di Conferenza definitiva tenutasi in data \_\_\_\_\_, hanno espresso il loro assenso alla presente bozza di Accordo di programma, la quale, tra l’altro, è stata approvata, dai rispettivi Enti con i sottoindicati provvedimenti:
  - 1) Deliberazione di Giunta Regionale n. ....del.....
  - 2) Deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del .....
  - 3) Deliberazione dell’Assemblea del Consorzio n. .... del .....

### PRESO ATTO

- Che l’intervento è finalizzato alla costruzione e gestione di un Centro diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna in località Grange di Brione in Val della Torre;
- Che l’intervento è stato ritenuto compatibile:
  - con il fabbisogno di posti residenziali/semiresidenziali limitatamente nell’ambito territoriale dell’ASL TO3, ai sensi dell’art. 8/TER comma 3 D.Lgs. 502/1992, come da indicazione della Determinazione Regionale del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale (DB2006) n. 634 del 29/08/2011;
  - dall’Autorizzazione Paesaggistica espressa con nota prot. n. 2553 del 21.07.2011;
  - come da parere espresso dalla Commissione di Vigilanza dell’ASL territorialmente competente con nota prot. n. 12674 del 03.02.2012;
- Che il comune nella fase attuativa dell’accordo ottempererà alle prescrizioni citate nelle note regionali prot. n. 2774/DB1900 del 05/04/2011 e prot. n. 8690/DB1900 del 27/10/2011;
- Che gli investimenti necessari alla realizzazione dell’opera sono i seguenti:  
importo complessivo di € 1.673.700,00 di cui:
  - € 1.172.640,63 per lavori, di cui € 21.646,72 per oneri per la sicurezza;
  - € 115.000,00 per la fornitura di arredi;
  - € 337.310,83 per somme a disposizione;
  - € 48.748,54 per accantonamento ex art. 12 DPR 554/1999, 3%;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 7.12.2011 è stato approvato il progetto definitivo, successivamente integrato con deliberazione Giunta comunale n. 1 del 30/01/02012, oggetto del presente Accordo di programma, con il quale, per la realizzazione del Centro diurno socio-terapeutico il Comune di Val della Torre concede in diritto di superficie, valorizzato in € 17.495,00, l’area di sua proprietà area descritta al Catasto Terreni: in Comune di Val della Torre mappale n. 277 del foglio 35, sito in località Grange di Brione del Comune di Val della Torre, dell’estensione complessiva di mq 3.499; la Regione Piemonte concede un contributo di € 300.000,00 ai sensi della L.R. 30/2009 art. 5 comma 1 e il C.I.S.S.A. un contributo nominale di € 399.319,34, dal quale vengono dedotti € 82.651,56 (progettazione preliminare e definitiva), € 24.452,81(incentivo RUP), € 10.000,00 (spese di pubblicazione ed imprevisti) per un totale di € 117.104,37;

- Che l'affidamento dell'opera avverrà ai sensi degli artt. 143 e 144 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante procedura aperta, sulla base del Progetto Definitivo predisposto dal Concedente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art. 83 e ss. del suddetto D.Lgs. e conseguentemente saranno a carico del concessionario gli oneri aggiuntivi alle sopraelencate contribuzioni per la realizzazione dell'opera, per la progettazione esecutiva e direzione lavori, per la fornitura degli arredi e per la successiva gestione del Centro.

Tutto ciò premesso,

## **LE PARTI**

come sopra rappresentate

## **CONVENGONO E STIPULANO**

### **TITOLO PRIMO: ATTIVITA' CONGIUNTE**

#### **Articolo 1**

##### **Valore delle premesse**

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto dell'accordo**

Oggetto dell'Accordo di programma è la realizzazione di un Centro diurno socio-terapeutico educativo di 20 utenti con nucleo di 10 posti di residenzialità notturna in località Grange di Brione in Val della Torre, dell'importo complessivo di € 1.673.700,00 distinto come in premessa e come risulta dal progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 94 del 7.12.2011 e successivamente integrato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2012.

#### **Articolo 3**

##### **Soggetto responsabile e Settore regionale competente**

Al Comune di Val della Torre competono tutti gli obblighi derivanti dal suo ruolo di soggetto promotore e Responsabile dell'Accordo di Programma nonché di stazione appaltante dei lavori previsti; il responsabile del procedimento dell'Accordo designato è il geom. Barbero Giuseppe. Il Settore regionale incaricato delle procedure amministrative connesse con la partecipazione della Regione Piemonte all'Accordo di Programma, comprese quelle inerenti il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al precedente art. 2, è la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.



## TITOLO SECONDO: COMPITI E OBBLIGHI DELLE PARTI

### Articolo 4 Obblighi delle parti

Le parti firmatarie del presente accordo (in seguito le "Parti") concordano sulla necessità delle azioni di seguito indicate e s'impegnano ad attuarle secondo i termini e le modalità precisati negli articoli successivi ed in particolare le parti si obbligano come segue:

- a) Il Comune di Val della Torre s'impegna a:
  - a concedere l'area, valorizzata in € 17.495,00, su cui sarà realizzato il centro descritta al Catasto Terreni: in Comune di Val della Torre mappale n. 277 del foglio 35, sito in località Grange di Brione del Comune di Val della Torre, dell'estensione complessiva di mq 3.499;
  - realizzare gli interventi oggetto dell'Accordo nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
  - aggiornare semestralmente la scheda di monitoraggio intervento, allegata al presente atto, (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno) avvalendosi del Sistema MAP;
  - trasmettere, a conclusione degli interventi, agli uffici regionali competenti la rendicontazione finale dei lavori eseguiti;
- b) Il C.I.S.S.A. di Pianezza s'impegna a:
  - concedere un contributo finanziario di € 399.319,34, di cui € 282.214,97 destinato al Concessionario.
- c) la Regione Piemonte s'impegna a finanziare la realizzazione dell'intervento oggetto dell'Accordo di Programma con un contributo complessivo pari a Euro 300.000,00 già impegnato con Determinazione Regionale DB1903 n. 545 del 28/12/2009, le cui risorse sono state allocate nell'UPB 19032 sul capitolo 235540/2009 con l'impegno n. 6353/2009.

Le parti s'impegnano altresì a compiere tutto quanto risulti necessario ed utile per realizzare il progetto nonché per consentire agli organi previsti dal presente Accordo di cooperare a detta realizzazione nell'ambito delle competenze ad essi attribuite.

Nell'ambito di tali obiettivi le Parti si impegnano a compiere ogni attività prevista nei successivi atti e documenti, richiamati nelle premesse e in particolare all'individuazione delle modalità istituzionali, amministrative, finanziarie per la realizzazione delle opere presentate.

### Articolo 5 Progettazione ed esecuzione delle opere

La progettazione in fase esecutiva, la direzione lavori, l'esecuzione delle opere e delle attività necessarie alla realizzazione del progetto sono a carico del concessionario che sarà individuato dal Comune di Val della Torre mediante contratto di appalto, aggiudicato ai sensi della vigente

normativa comunitaria e italiana. Saranno altresì osservati gli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dal D.Lgs. n. 81/2008.

#### **Articolo 6**

##### **Proprietà e possesso degli immobili**

Il Comune di Val della Torre dichiara che l'area, oggetto dell'intervento, è di piena ed esclusiva proprietà comunale ed è concessa in diritto di superficie.

Il Presidio oggetto del presente accordo, realizzato in diritto di superficie, alla scadenza del contratto di concessione sarà di proprietà comunale.

#### **Articolo 7**

##### **Destinazione d'uso**

L'immobile oggetto del presente accordo sarà oggetto di vincolo di destinazione d'uso socio-assistenziale rogato congiuntamente dal Comune e dal concessionario, nonché trascritto presso l'Agenzia del Territorio (ex Conservatoria dei registri immobiliari) a favore del patrimonio della Regione Piemonte, per la durata di 25 anni dalla data di collaudo delle opere eseguite.

#### **Articolo 8**

##### **Comunicazione e controllo**

L'attività di comunicazione è a carico del Comune di Val della Torre, in qualità di stazione appaltante, che s'impegna a fornire alla Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia tutte le informazioni ed i dati contabili necessari al monitoraggio dell'avanzamento dell'esecuzione delle opere. Il Comune di Val della Torre, inoltre, s'impegna a fornire, agli Enti aventi titolo a norma di legge, tutte le informazioni richieste ed a consentire l'accesso per eventuali controlli disposti dalla Regione sia alla documentazione che alle opere.

#### **Articolo 9**

##### **Varianti e modifiche al progetto**

Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali al progetto ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali dell'intervento.

L'onere aggiuntivo delle varianti saranno poste in sede di gara a carico del Concessionario.

#### **Articolo 10**

##### **Termini di esecuzione degli interventi e somministrazione delle risorse**

Il Comune di Val della Torre s'impegna a concludere la realizzazione dell'intervento entro il 30.09.2013 come da cronoprogramma allegato al presente accordo. Ai fini della validità

dell'Accordo eventuali proroghe a tale scadenza saranno valutate dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 13 che si pronuncerà in merito alla loro accoglibilità e le sottoporrà all'approvazione degli Enti sottoscrittori.

La Regione si impegna a predisporre gli atti necessari all'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 4 al Comune di Val della Torre, su richiesta documentata di quest'ultimo, secondo le seguenti modalità:

- 50% (pari a euro 150.000,00) ad avvenuta stipulazione del contratto d'appalto e a presentazione del verbale di consegna dei lavori;
- 30% (pari a euro 90.000,00) ad avvenuta presentazione del verbale di ultimazione dei lavori, corredato dagli Stati di avanzamento e delle fatture emesse per la realizzazione dell'opera e per la fornitura degli arredi, debitamente approvati con provvedimenti comunali;
- 20% (pari a euro 60.000,00) ad avvenuta presentazione:
  - del certificato di Collaudo (o del Certificato di regolare esecuzione), debitamente approvato, corredato dalla Relazione acclarante la spesa finale sostenuta;
  - dell'atto di vincolo di destinazione d'uso dell'immobile realizzato secondo quanto definito dal precedente articolo 7;
  - dell'Autorizzazione al Funzionamento rilasciata con deliberazione dall'ASL territorialmente competente.

Nel caso di ritardi nella somministrazione delle quote contributive regionali il Comune di Val della Torre si fa carico delle relative anticipazioni a favore del concessionario dei lavori. In nessun caso può essere addebitato alla Regione Piemonte la penale definita dalla legge per il ritardo nei pagamenti.

Il Settore regionale competente di cui all'art. 3 comunicherà al Comune di Val della Torre l'elenco dei documenti amministrativi tecnico contabili da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento, secondo le modalità e i tempi che verranno precisati dallo stesso Settore regionale.

Le risorse regionali dovranno essere richieste e successivamente liquidate, in attuazione del Cronoprogramma allegato al presente accordo, entro l'esercizio finanziario 2013 a pena della riprogrammazione negli esercizi finanziari successivi di eventuali somme residue cadute in perenzione.

#### MODALITA' E TEMPISTICA DI EROGAZIONE DELLE RISORSE DEL C.I.S.S.A.

Il C.I.S.S.S.A. si impegna a procedere all'erogazione del contributo nel modo seguente:

- per la quota di € 117.104,37 direttamente al Comune di Val della Torre entro sessanta giorni dalla richiesta corredata dalla documentazione attestante la spesa sostenuta;
- la quota restante di € 282.214,97 liquidata al Comune di Val della Torre per:
  - o il 70% (pari a euro 197.550,47) ad avvenuta presentazione del verbale di ultimazione dei lavori, corredato dagli Stati di avanzamento e delle fatture emesse per la realizzazione dell'opera e per la fornitura degli arredi, debitamente approvati con provvedimenti comunali;
  - o il 30% (pari a euro 84.664,50) ad avvenuta presentazione:
    - o del certificato di Collaudo (o del Certificato di regolare esecuzione), debitamente approvato, corredato dalla Relazione acclarante la spesa finale sostenuta;
    - o dell'Autorizzazione al Funzionamento rilasciata con deliberazione dall'ASL territorialmente competente.

## **TITOLO TERZO: DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 11 Vincolatività dell'accordo**

Le Parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esso.

Le parti si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

### **Articolo 12 Modifiche dell'accordo**

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato con le stesse procedure seguite per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione e approvazione.

Eventuali modifiche dell'accordo di carattere non sostanziale, proposte dai soggetti sottoscrittori, saranno valutate dal Collegio di Vigilanza che, nel caso le ritenga accoglibili, le sottoporrà all'approvazione degli enti sottoscrittori senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al comma precedente.

Non costituiscono modifiche dell'Accordo le proroghe di cui all'art. 10 e le varianti di cui all'art. 9, nonché eventuali convenzioni o disciplinari stipulati al fine di dare esecuzione alle disposizioni del presente Accordo, purché non ne limitino l'operatività.

### **Articolo 13 Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi**

E' istituito un Collegio di Vigilanza, nominato dall'autorità che promuove l'accordo, composto da:

- il Sindaco del Comune di Val della Torre o suo delegato, con funzioni di presidente del collegio;
- il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato;
- il Presidente del C.I.S.S.A. di Pianezza o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza decide secondo il principio dell'unanimità e vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle eventuali controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Sindaco di Val della Torre, successivamente alla firma del presente Accordo.

#### **Articolo 14** **Revoca, decadenza e sanzioni**

Qualora non vengano rispettati gli obblighi e gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla decadenza della concessione del contributo ed all'eventuale recupero delle somme già erogate.

Nei casi in cui la procedura ad evidenza pubblica di concessione dei lavori vada deserta o non venga aggiudicata o i lavori non inizino entro il 01/05/2013, il presente Accordo sarà revocato senza possibilità di proroghe e/o modifiche.

#### **Articolo 15** **Variazioni urbanistiche**

Il presente accordo non costituisce variazione urbanistica.

#### **Articolo 16** **Controversie**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'art. 13.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi sopraddetti, tali controversie saranno devolute alla decisione di un Collegio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Il Collegio arbitrale sarà formato da tre membri, uno designato dalla Regione Piemonte, uno designato dal Comune di Val della Torre ed uno designato dal C.I.S.S.A., che giudicheranno la questione con equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame.

In difetto di designazione, su istanza della parte più diligente, il presidente del Tribunale di Torino provvederà alla relativa designazione nel caso in cui la parte inadempiente non abbia nominato il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente.

Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al Titolo VIII del Codice di procedura Civile.

#### **Articolo 17** **Approvazione e pubblicazione**

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – ed in conformità alla D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997, mediante provvedimenti amministrativi comunali, regionali e del Consiglio di Amministrazione del C.I.S.S.A.. Il Sindaco del Comune di Val della Torre con proprio decreto

curerà la pubblicazione, per estratto, dell'Accordo sul BUR, entro 30 gg. dalla sottoscrizione del medesimo.

**Articolo 18**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Articolo 19**  
**Spese**

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Comune di Val della Torre.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco del Comune di Val della Torre  
(o suo delegato)

\_\_\_\_\_

La Presidente della Regione Piemonte  
(o suo delegato)

\_\_\_\_\_

Il Presidente del Consorzio (CISSA) di Pianezza  
(o suo delegato)

\_\_\_\_\_

ALLEGATO:

- Scheda di monitoraggio dell'intervento contenente il cronoprogramma.

# SCHEMA MONITORAGGIO INTERVENTO

## 1 – DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 15.02.2012

TITOLO DELL' ACCORDO: ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

TRA LA REGIONE PIEMONTE , IL COMUNE DI VAL DELLA TORRE  
ED IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (CISSA) CON  
SEDE IN PIANEZZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO DIURNO SOCIO-  
TERAPEUTICO EDUCATIVO DI 20 UTENTI CON NUCLEO DI 10 POSTI  
DI RESIDENZIALITÀ NOTTURNA"  
IN LOCALITÀ GRANGE DI BRIONE IN VAL DELLA TORRE

TITOLO DELL' INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO DIURNO SOCIO-  
TERAPEUTICO EDUCATIVO DI 20 UTENTI CON NUCLEO DI 10 POSTI  
DI RESIDENZIALITÀ NOTTURNA"  
IN LOCALITÀ GRANGE DI BRIONE IN VAL DELLA TORRE

SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE  
SOCIALI

LOCALIZZAZIONE:

Comune: VALDELLATORRE

RESPONSABILE DELL'ACCORDO: Geom. Giuseppe BARBERO, Responsabile Area Tecnica  
del Comune di Val della Torre

RECAPITO: Comune di Val della Torre, piazza Municipio, 1 10040 Val della Torre – tel.  
0119680321 fax 0119680947 email [tecnicollpp@valdellatorre.gov.it](mailto:tecnicollpp@valdellatorre.gov.it)

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO Geom. Giuseppe BARBERO, Responsabile Area  
Tecnica del Comune di Val della Torre

RECAPITO: Comune di Val della Torre, piazza Municipio, 1 10040 Val della Torre – tel.  
0119680321 fax 0119680947 email [tecnicollpp@valdellatorre.gov.it](mailto:tecnicollpp@valdellatorre.gov.it)

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Val della Torre

SOGGETTO PERCETTORE: Comune di Val della Torre

SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Val della Torre

## 2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'   
PROGETTO PRELIMINARE   
PROGETTO DEFINITIVO   
PROGETTO ESECUTIVO

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' **NO**

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE **SI** **10/03/2009** **18/05/2010**  
Soggetto Competente: Comune di Val della Torre  
NOTE: .....

B - DEFINITIVA **SI** **21/07/2010** **30/01/2012**  
Soggetto Competente: Comune di Val della Torre  
NOTE: .....

C - ESECUTIVA **SI** - **01.07.2012 P** - **01.08.2012 P**  
Soggetto Competente: Comune di Val della Torre

NOTE:  
.....

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione ~~.....P/E.....P/E~~

B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente ~~.....P/E.....P/E~~

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO:

DATA INIZIO: **02.04.2012** (Prevista) - DATA FINE: **29.11.2012** - (Prevista)

Soggetto Competente: Comune di Val della Torre

NOTE:  
.....

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: **30.11.2012** (Prevista) - DATA FINE: **31.07.2013** - (Prevista)



Soggetto Competente: Comune di Val della Torre.....  
NOTE:

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: ~~.../.../...~~ (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: ~~.../.../...~~  
(Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente:

NOTE:

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01.08.2013 (Prevista) - DATA FINE: 30.08.2013- (Prevista)  
Soggetto Competente: Comune di Val della Torre

NOTE:

5. FUNZIONALITA':

DATA INIZIO: 01.09.2013 (Prevista) - DATA FINE: 30.09.2013 (Prevista)

NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':

DATA INIZIO: ~~.../.../...~~ (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: ~~.../.../...~~  
(Prevista/Effettiva)

NOTE:

**3 – PIANO ECONOMICO (2)**

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 1.673.700,00

Di cui:	REALIZZATO -	DA REALIZZARE -	TOTALE
al 2012	82.651,56 (progettazione)	1.591.048,44	1.673.700,00
nel 2013		1.591.048,44	

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 4,94 % (3)

#### 4 – PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE:

**REGIONE PIEMONTE**

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4)

**Fondi regionali**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)

**Determinazione Dirigenziale DB1903 n. 545 del 28/12/2009**

**IMPORTO: 300.000,00 euro – ANNO DI COMPETENZA: 2009**

NOTE:

.....

2) TIPO FONTE:

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (C.I.S.SA.)**

**di Pianezza (TO)**

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4)

**Fondi del Consorzio**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)

**Determinazione n. 408 del 23/12/2009**

**IMPORTO: 399.319,34 euro – ANNO DI COMPETENZA: 2009**

NOTE:.....

**NOTE:**

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
f.to Ing. Francesco BURRELLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 02.04.2012, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VAL DELLA TORRE li, 02.04.2012

in originale firmato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Giuseppe ROCCA

## **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA in data** \_\_\_\_\_

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

VAL DELLA TORRE li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 02.04.2012

in originale firmato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Giuseppe ROCCA